



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 4884 DEL 10/06/2016

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e smi. Procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. del Progetto: “PERMESSO DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE DENOMINATO MONTALFINA” nei Comuni di Orvieto e di Castel Giorgio (TR). Soggetto Proponente: Società Tosco Geo Srl.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Vista la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003.

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i..

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 861 del 26 luglio 2011 e s.m.i.

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente 30/03/2015.

Vista l'istanza presentata in data 13/01/2016, acquisita agli atti regionali con prot. n. 007995 del 15/01/2016 con la quale il Proponente Sig. Giovanni Battista Gori, in qualità di Amministratore della Società Tosco Geo Srl, con sede legale nel Comune di Arezzo (AR), Via E. Rossi n. 9, CAP 52100, ha presentato istanza di sottoposizione al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA del *“Progetto di permesso di ricerca di risorse geotermiche denominato Montalfina”* nei Comuni di Orvieto e Castel Giorgio (TR).

Atteso che il progetto è assoggettato a Verifica di Assoggettabilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006 e smi, della L.R.12/2010, della DGR 861/2011 e smi, in quanto intervento compreso nell'Allegato IV alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e smi alla categoria progettuale punto 2. *Industria energetica ed estrattiva*, lettera b): *“attività di ricerca sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'art. 2, comma 2, del Regio Decreto 29 luglio 1927 n. 1443, ivi comprese le risorse geotermiche con esclusione degli impianti geotermici pilota di cui all'articolo 1, comma 3-bis, del decreto legislativo 11 febbraio 2010 n. 22, e successive modificazioni, incluse le relative attività minerarie”*.

Vista la Dichiarazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Manutentivo del Comune di Castel Giorgio del 10/04/2016 con la quale veniva attestato che l'area interessata dal progetto risulta compatibile con lo strumento urbanistico vigente e non ricade all'interno delle aree di cui all'art. 10 comma 2 lett. b) della L. R. 12/2010.

Vista la Dichiarazione del Dirigente del Settore Urbanistica del Comune di Orvieto del 07/07/2014 con la quale veniva attestato che l'area interessata dal progetto risulta parzialmente compatibile con lo strumento urbanistico vigente in quanto in contrasto con le previsioni dell'art. 21 - “Zone di salvaguardia e tutela dall'inquinamento delle acque idropotabili” e non ricade all'interno delle aree di cui all'art. 10 comma 2 lett. b) della L.R. 12/2010.

Viste le attestazioni di avvenuto deposito della documentazione relativa all'istanza di Verifica di assoggettabilità presso i Comuni di Castel Giorgio ed Orvieto in data 29/12/2015.

Vista la pubblicazione dell'Avviso al pubblico sul sito web della Giunta regionale avvenuta in data 25/01/2016.

Vista l'attestazione di conformità delle copie digitali rispetto alle copie cartacee sottoscritta dal Proponente e dal referente Tecnico del Progetto.

Vista l'attestazione della veridicità dei contenuti dell'istanza e della documentazione ad essa allegata sottoscritta dal Proponente e dai Tecnici progettisti.

Vista la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

Rilevato che nei 45 giorni utili sono pervenute le seguenti osservazioni:

- Mail inviata in data 10/03/2016 dal Sig. Vittorio Fagioli;
- PEC 0055551-2016 del 14/03/2016 dal Comune di Orvieto;
- PEC 0055533-2016 del 14/03/2016 dal Coordinamento Associazioni ambientaliste e Comitati di cittadini dell'Orvietano, della Tuscia e del Lago di Bolsena.

Considerato che il Servizio Valutazioni Ambientali, a seguito della verifica di conformità dell'istanza, con nota PEC n. 0060898-2016 del 21/03/2016, ha richiesto al Proponente di fornire integrazioni, invitando lo stesso a trasmettere una nuova attestazione di Compatibilità urbanistica del progetto da parte del Comune di Orvieto.

Vista la nota PEC n. 0083459-2016 del 19/04/2016 con la quale il Proponente ha trasmesso al Servizio una nuova dichiarazione del Comune di Orvieto con la quale veniva attestato che l'area interessata dal progetto risulta compatibile con lo strumento urbanistico vigente (Prot. n.

0012637 del 11/04/2016).

Considerato che con nota PEC n 0098412-2016 il Servizio Valutazioni Ambientali in data 09/05/2016 ha comunicato pertanto al Proponente la procedibilità dell'istanza di Verifica di Assoggettabilità.

Tenuto conto che con nota PEC n. 0101311-2016 del 11/05/2016 veniva convocata la prevista Conferenza Istruttoria per il giorno 23/05/2016 ed alla stessa venivano allegate le Osservazioni pervenute al fine di consentire una loro compiuta valutazione da parte dei Soggetti invitati, per quanto di rispettiva competenza.

Tenuto conto del Verbale e degli esiti della Conferenza Istruttoria svoltasi in data 23/05/2016.

Visti i pareri pervenuti, espressi da:

- Servizio Geologico e Sismico, PEC n. 0108202-2016 del 20/05/2016;
- Servizio Paesaggio, Territorio, Geografia, PEC n. 0113110-2016 del 27/05/2016;
- ARPA Umbria, Direzione Generale – U.O.T., PEC n. 0114294-2016 del 30/05/2016.

Atteso che dalle risultanze istruttorie è emerso che il progetto in argomento non comporta impatti negativi e significativi sull'ambiente.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. **Di disporre**, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 861/2011 e s.m.i., l'esclusione dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del *"Progetto di permesso di ricerca di risorse geotermiche denominato Montalfina nei Comuni di Orvieto e Castel Giorgio (TR)"* nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 1.1 Prima dell'applicazione della massa battente o della massa vibrante, per evitare danneggiamento al patrimonio archeologico sotterraneo eventualmente presente, dovranno essere effettuate prospezioni con georadar al fine di verificare la presenza nel sito di eventuali cavità artificiali o strutture antiche sepolte.
 - 1.2 Considerato che l'area ricadente all'interno della delimitazione del permesso di ricerca risulta di interesse idrogeologico per la presenza di falde acquifere nei complessi piroclastici e lavici inferiori, che queste risorse sono sfruttate da pozzi per acquedotti e da perforazioni di tipo produttivo ed inoltre alimentano importanti sorgenti (Sugano con portata compresa tra 80 lt/sec. e 130 lt/sec., Tione con portata compresa tra 20 lt/sec. e 80 lt/sec), le successive fasi d'indagine, segnalate nella pianificazione dei lavori, dovranno tenere conto di tali aspetti ambientali ed essere esaustive nella valutazione delle criticità che possono ostacolare la compatibilità idrogeologica del progetto geotermico.
 - 1.3 Dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza.
 - 1.4 Gli eventuali rifiuti prodotti durante le prospezioni sismiche e geoelettriche dovranno essere gestiti nel rispetto delle norme vigenti.
 - 1.5 L'eventuale rischio di incidenti riconducibile all'intralcio dei cavi in corrispondenza di vie di passaggio, dovrà essere mitigato ricorrendo ad un'accurata scelta dei tracciati,

all'ausilio di opportuna segnaletica e alla presenza di personale addetto, come anche riportato nello Studio Preliminare Ambientale.

- 1.6 In relazione alla componente ambientale rumore, dovranno essere utilizzate unità operative di tecnologia moderna, rispondenti alle specifiche tecniche previste dalla vigente normativa sui livelli di emissione delle macchine da cantiere. Il Proponente, inoltre, dovrà rispettare i limiti assoluti di immissione acustica di cui al D.P.C.M. 14/11/97, stabiliti sulla base dei Piani Comunali di Classificazione Acustica, nonché dei limiti differenziali con particolare riferimento ai ricettori maggiormente esposti.
- 1.7 In relazione alla componente ambientale vibrazioni, le prospezioni sismiche dovranno essere effettuate nelle sole ore diurne e a sufficiente distanza da eventuali recettori.
- 1.8 Relativamente alla gestione delle componenti ambientali, si rimanda al rispetto della specifica normativa di settore con particolare attenzione alla presenza di ricettori potenzialmente coinvolti.
- 1.9 All'avvio delle attività di rilievo, il proponente è tenuto a comunicare all'ARPA la configurazione geometrica del quadrupolo e la massima intensità di corrente che intende utilizzare durante le indagini geoelettriche.
- 1.10 La data di inizio lavori dovrà essere preventivamente comunicata ad ARPA Umbria.
- 2. Di stabilire** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.
- 3. Di disporre** che, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della Legge regionale 16 febbraio 2010, n.12, A.R.P.A. Umbria è individuata quale "Autorità competente" allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento di Verifica di assoggettabilità, al fine di accertarne il puntuale rispetto.
- 4. Di disporre** che:
 - a) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copie dei pareri pervenuti, venga notificata a:
 - il Proponente Sig. Giovanni Battista Gori, in qualità di Amministratore della Società ToscoGeo Srl, con sede legale nel Comune di Arezzo (AR), Via E. Rossi n. 9, CAP 52100;
 - Servizio Risorse idriche e rischio idraulico, Regione Umbria.
 - Comuni di Castel Giorgio e Orvieto (TR);
 - A.R.P.A. Umbria.
 - b) copia del presente provvedimento venga inviata a tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento.
 - c) copia del presente provvedimento venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.
- 5. Di dare atto** che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale – Servizio Attività generali della Giunta e promulgazione leggi.
- 6. Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 10/06/2016

L'Istruttore
Federico Bazzurro
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 10/06/2016

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 10/06/2016

Il Dirigente
Francesco Cicchella
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2